



Decreto Dirigenziale n. 99 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

**PSR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 4 -APPROCCIO LEADER.DISPOSIZIONI
OPERATIVE PER L'ANNO 2015**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con nota n. Ref. Ares (2014) 4301265 del 19/12/2014 ha approvato la revisione del PSR Campania 2007-2013 approvando la modifica comunicata in via SFC il 12 dicembre 2014 riportante, tra l'altro, la riallocazione "intra-asse" delle risorse finanziarie tra le misure degli assi 1, 2, 3 e 4 ritenendola coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006;
- b) con DRD n.101 del 26.04.2010 e con DRD n.128 del 01.06.2010 sono state approvate le graduatorie dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- c) con DRD n. 54 del 22 luglio 2010 e ss.mm.ii. è stato approvato il documento "Disposizioni per l'Attuazione dell'Asse 4. Approccio Leader" e lo "Schema di Progetto Esecutivo Annuale - P.E.A." che i GAL devono adottare per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale;
- d) con DGR n. 478 del 10/09/2012 sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del regolamento 12/2011;
- e) con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dr. Filippo Diasco;
- f) il Regolamento (UE) n.335 del 12/04/2013 e successiva rettifica del 18/07/2013 modifica il Regolamento (UE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- g) il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina il sostegno allo sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2014-2020;
- h) il Regolamento (UE) n.1310 del 17/12/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (UE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1306/2013, n.1307/2013, 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

CONSIDERATO che:

- a) nel corso degli anni 2012 e 2013 i GAL hanno pubblicato i primi bandi della misura 41 (411-412-413) a valere anche sulle misure 124, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR 2007-2013;
- b) nel corso dell'anno 2014 per la misura 421 ai GAL sono stati approvati i progetti definitivi di cooperazione interterritoriale e transnazionale, per la misura 41 (411-412-413) i GAL hanno pubblicato ulteriori bandi a valere anche sulle misure 124, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR 2007-2013 con le risorse ancora disponibili sui PSL;
- c) ai sensi del DRD n. 7 del 26 gennaio 2015 ai GAL che hanno presentato specifica richiesta di assunzione di nuovi impegni a favore dei beneficiari delle misure del PSR collocati utilmente in graduatoria e ancora non finanziati per carenza di risorse sono state approvate varianti finanziarie, dando come termine di scadenza delle attività e di presentazione della domanda di pagamento e di rendicontazione il 30/06/2015;

PRESO ATTO che nell'incontro tenutosi presso la struttura regionale il 12 maggio 2015, i GAL hanno fatto presente che, per la misura 421 in qualche Regione l'approvazione dei progetti di cooperazione è avvenuta a dicembre 2014 determinando una riduzione dei tempi di attuazione delle attività, mentre per le azioni dirette della misura 41(411-412-413) al 30 giugno 2015 riusciranno a sostenere una spesa solo del 60%, chiedono una maggiore disponibilità di tempo oltre il 30 giugno 2015 per concludere le attività;

RILEVATO che:

- a) per la misura 421 cooperazione, e per la misura 41(411-412-413) laddove i GAL sono beneficiari, sono pervenute richieste di proroga delle attività oltre il 30 giugno 2015;

- b) per la misure 41 (411-412-413) a valere anche sulle misure 124, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR 2007-2013 sono pervenute dai beneficiari dei GAL richieste di proroga delle attività e di differimento termini di pagamento oltre il 30 giugno 2015;

TENUTO CONTO che:

- a) l'Asse 4 vale il 5% del piano finanziario del PSR 2007-2013 Campania;
- b) i tempi di attuazione delle misure dell'Asse 4 sono stati ristretti per una serie di problematiche generatesi nel corso dell'avvio delle attività, ad esempio: ritardo nella sottoscrizione degli accordi di partenariato e mancanza di liquidità dei Gruppi di Azione Locale
- c) ai fini dell'efficiente e completo utilizzo delle risorse dell'Asse 4 - Approccio LEADER, occorre entro l'anno 2015 assumere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR 2007-2013;
- d) in coerenza con quanto già disposto dall'AdG con DRD n.13 del 09/02/2015 per le misure degli altri Assi, a seguito di richieste dei beneficiari debitamente motivate, si stanno concedendo proroghe di attività e di differimento termini di pagamento al 30 settembre 2015;

RITENUTO pertanto:

- 1) di stabilire una proroga delle attività per la misura 41(411-412-413), laddove i GAL sono beneficiari, e per la misura 421 cooperazione entro e non oltre il 30 settembre 2015;
- 2) di stabilire che il GAL per le azioni a bando valuti la possibilità di concedere proroghe oltre il 30 giugno 2015 come di seguito indicato:
 - a. per i provvedimenti di concessione emessi nel corso degli anni 2014 e 2015, per i bandi della misura 41 (411-412-413) a valere anche sulle misure 124, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR 2007-2013, a seguito di specifica richiesta del beneficiario debitamente motivata, una proroga entro e non oltre il 30 settembre 2015;
 - b. per i provvedimenti di concessione emessi nel corso degli anni 2012 e 2013, per i bandi della misura 41 (411-412-413) a valere anche sulle misure 124, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR 2007-2013, entro e non oltre il 30 settembre 2015 al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - per i soggetti privati, presentazione di: relazione tecnica dell'attività svolta o da svolgere entro i termini di proroga richiesti, documenti giustificativi di spesa sostenuta per almeno il 60% dell'intervento pubblico ammesso a contributo, presenza di una domanda di pagamento per anticipazione o SAL;
 - per i soggetti pubblici, presentazione di: relazione tecnica dell'attività svolta o da svolgere entro i termini di proroga richiesti, documentazione relativa all'espletamento delle procedure di gara e di comunicazione inizio lavori;
- 3) che al termine di scadenza del 30 settembre 2015 gli interventi ad azione diretta ed a bando di cui ai punti 1 e 2 devono essere conclusi e i beneficiari aver presentato domande di pagamento per saldo finale, corredate di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile ai fini della rendicontazione;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di stabilire una proroga delle attività per la misura 41(411-412-413), laddove i GAL sono beneficiari, e per la misura 421 cooperazione entro e non oltre il 30 settembre 2015;
- 2) di stabilire che il GAL per le azioni a bando valuti la possibilità di concedere proroghe oltre il 30 giugno 2015 come di seguito indicato:
 - a. per i provvedimenti di concessione emessi nel corso degli anni 2014 e 2015, per i bandi della misura 41 (411-412-413) a valere anche sulle misure 124, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR 2007-2013, a

seguito di specifica richiesta del beneficiario debitamente motivata, una proroga entro e non oltre il 30 settembre 2015;

b. per i provvedimenti di concessione emessi nel corso degli anni 2012 e 2013, per i bandi della misura 41 (411-412-413) a valere anche sulle misure 124, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR 2007-2013, entro e non oltre il 30 settembre 2015 al verificarsi delle seguenti condizioni:

- per i soggetti privati, presentazione di: relazione tecnica dell'attività svolta o da svolgere entro i termini di proroga richiesti, documenti giustificativi di spesa sostenuta per almeno il 60% dell'intervento pubblico ammesso a contributo, presenza di una domanda di pagamento per anticipazione o SAL;
- per i soggetti pubblici, presentazione di: relazione tecnica dell'attività svolta o da svolgere entro i termini di proroga richiesti, documentazione relativa all'espletamento delle procedure di gara e di comunicazione inizio lavori;

3) che al termine di scadenza del 30 settembre 2015 gli interventi ad azione diretta ed a bando di cui ai punti 1 e 2 devono essere conclusi e i beneficiari aver presentato domande di pagamento per saldo finale, corredate di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile ai fini della rendicontazione;

4) per le proroghe concesse sulle azioni a bando della misura 41 (411-412-413) saranno i GAL a notificarle ai propri beneficiari, e a darne comunicazione ai soggetti attuatori competenti per territorio;

5) di dare incarico alla UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo di pubblicizzare il presente decreto sul sito web della Regione Campania;

6) di disporre che il presente Decreto Dirigenziale venga inviato:

- all'Assessore Regionale all'Agricoltura;
- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Dirigente della UOD Supporto Autorità di Gestione FEASR;
- al Dirigente delle UOD - STP di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- al Dirigente della UOD Ufficio centrale controllo FEASR;
- al Dirigente della UOD Sistemi informativi per l'agricoltura;
- ai Referenti delle Misure dell'Asse IV;
- ai Gruppi di Azione Locale;
- alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali

DIASCO